



**CAMERA del LAVORO TERRITORIALE
SALERNO**

Via Francesco Manzo, 64 – Salerno



089-2586711 – Fax 089-2586710 – e-mail salerno@mail.cgil.it

Le condizioni di moderna schiavitù nella quale vivono centinaia di cittadini extracomunitari a San Nicola Varco, diventa sempre di più la vergogna della provincia di Salerno.

Uomini invisibili, senza diritti, privi delle più elementari condizioni di vivibilità, senza una casa, l'assistenza sanitaria, nella più totale mancanza di rispetto delle norme igienico-sanitarie, continuano a lavorare e ad essere sfruttati da caporali senza scrupoli.

Così può accadere che uno di loro muoia e che il corpo venga scoperto per puro caso dentro ad un vagone ferroviario dopo diverse settimane.

La vergogna di San Nicola Varco resta lì, nonostante le dichiarazioni, gli impegni, le iniziative di solidarietà.

Resta lì per offrire condizioni di sfruttamento.

Resta lì per aziende agricole che utilizzano la manodopera.

Resta lì nella totale indifferenza.

Questa condizione rappresenta e determina una straordinaria attrazione per delinquenti che picchiano continuamente i lavoratori che disobbediscono e non si adeguano alle regole del moderno caporalato, uomini che, anche dopo essersi rivolti alle Forze dell'Ordine, vivono una condizione di solitudine e di paura.

La CGIL sta raccogliendo decine di denunce di immigrati picchiati, sfruttati, terrorizzati dai caporali.

Consegneremo alle forze dell'ordine le denunce ricevute nella speranza di riaffermare la legalità in un "ghetto" che è diventato rifugio non solo di lavoratori sfruttati, ma anche affare per caporali e delinquenti. Occorre, inoltre, che i firmatari delle denunce siano protetti, garantiti, evitandone l'isolamento.

La CGIL fa appello al Comune di Eboli ed alla Regione affinché si proceda al superamento di questa vergogna attraverso un graduale sgombero per evitare l'aggravarsi della situazione.

Salerno, 17/04/08

Franco Tavella
Segr. Gen. CGIL Salerno